

Codice A1705B

D.D. 7 giugno 2024, n. 458

**Regolamento (UE) 2021/2115, PSP della PAC 2023-2027, CSR 2023-2027 della Regione Piemonte con il sostegno del fondo FEASR. Domande di aiuto presentate nel 2023 per l'intervento SRA14-ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità": modifica degli Allegati E.1 e E.2 della D.D. 11 ottobre 2023, n. 856.**



**ATTO DD 458/A1705B/2024**

**DEL 07/06/2024**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

**OGGETTO:** Regolamento (UE) 2021/2115, PSP della PAC 2023-2027, CSR 2023-2027 della Regione Piemonte con il sostegno del fondo FEASR. Domande di aiuto presentate nel 2023 per l'intervento SRA14-ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità": modifica degli Allegati E.1 e E.2 della D.D. 11 ottobre 2023, n. 856.

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

l'articolo 70 del Reg. (UE) n.2021/2115 riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f), del medesimo Regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, da ultimo con Decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 e riadottato da ultimo con DGR 5-8514 del 30 aprile 2024 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-6605 del 16 marzo 2023 che ha disposto l'attivazione di un bando 2023, tra l'altro, dell'intervento SRA14 ACA 14 *Allevatori custodi dell'agrobiodiversità* e tenuto conto dell'integrazione della dotazione finanziaria svolta mediante la D.G.R. n. 30-7526 del 9.10.2023, che ha determinato per l'intervento in oggetto ed il bando suddetto la dotazione totale pari ad euro 18.324.000,00 ed ha demandato al Settore competente della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione;

vista la determinazione dirigenziale n. 309 del 5 aprile 2023 e s.m.i. del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, con la quale, in attuazione della citata deliberazione n. 1-6605 del 16 marzo 2023, è stato emanato il bando 2023 per la presentazione delle domande di aiuto (nuove adesioni)/pagamento relative agli Interventi SRA-ACA: 01, 03.2, 05, 06, 08.3, 14, 17, 24, e sono state definite le disposizioni applicative per la presentazione delle domande di aiuto e per le successive fasi procedurali;

dato atto che, a seguito della verifica preliminare della ricevibilità e ammissibilità per ogni intervento SRA-ACA, le domande valutate ammissibili sono risultate potenzialmente finanziabili in base alla loro collocazione e agli importi richiesti oppure sono risultate non ammissibili e quindi sono state escluse dalla graduatoria per i motivi comunicati ai diretti interessati;

evidenziato che la determinazione dirigenziale n. 309 del 5 aprile 2023 e s.m.i. specificava che le domande di aiuto individuate nel corso della verifica preliminare come "ammissibili e finanziabili" sarebbero state ammesse a finanziamento per l'importo spettante soltanto al termine delle verifiche istruttorie, comprensive degli incroci del sistema integrato di gestione e controllo, fatta salva la conformità ai criteri di ammissibilità previsti dal bando;

verificato che mediante la D.D. 11 ottobre 2023, n. 856 della Responsabile del Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, secondo il punto 1) del dispositivo, sono stati approvati gli allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento, che hanno definito:

- le graduatorie delle domande di aiuto ammissibili (finanziabili e non finanziabili) per le SRA-ACA oggetto del provvedimento ed in particolare per SRA14-ACA14, l'Allegato E.1 ,
- gli elenchi delle domande non ammissibili ed in particolare per SRA14-ACA14, l'Allegato E.2.

Richiamato che mediante l'intervento SRA14-ACA14 viene dato sostegno ai capi di razze animali di interesse agrario che sono soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica;

visto che la biodiversità in agricoltura in Italia è regolamentata dalla legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" ed in particolare l'articolo 3 che prevede l'istituzione presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e il comma 4 di tale articolo, che prevede che "le specie, le varietà o le razze già individuate dai repertori o dai registri vegetali delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano ovvero dai libri genealogici e dai registri anagrafici di cui alla legge 15 gennaio 1991, n. 30, e al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 529, nonché i tipi genetici autoctoni animali in via di estinzione secondo la classificazione FAO, sono inseriti di diritto nell'Anagrafe";

tenuto conto che l'elenco delle risorse genetiche animali locali di interesse alimentare ed agrario soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica iscritte all'Anagrafe nazionale della

biodiversità di interesse agricolo e alimentare vigente all'atto dell'approvazione delle prime versioni del PSP (2 dicembre 2022) e del CSR (DGR n. 17-6532 del 20.02.2023) è l'Allegato 2 del D.M. (Decreto del capo Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale) del 23 dicembre 2020, n. 9397041;

considerato che l'Allegato 2 del D.M. del 23 dicembre 2020, n. 9397041 include tra le razze animali di cui sopra la razza ovina Tacola, di interesse per il Piemonte in quanto ha origine nel biellese ed è allevata in Provincia di Biella e di Cuneo.

Verificato che il Ministero competente ha ritenuto opportuno aggiornare l'elenco sulla base dei dati del National Focal Point FAO (NFP) italiano riferiti al numero di capi allevati in Italia;

visto il D.M. (Decreto del Direttore Generale Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR III) n. 156997 del 15 marzo 2023 “Aggiornamento elenco risorse genetiche animali di interesse alimentare ed agrario soggette a rischio di estinzione o erosione genetica iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” che non include la razza Tacola;

dato atto che la non inclusione della razza Tacola nell'elenco del D.M. non consente di considerarla tra le risorse genetiche animali locali di interesse alimentare ed agrario soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica;

considerato che la Regione Piemonte, a seguito dell'emanazione del D.M. n. 156997 del 15 marzo 2023, ha avviato una fase interlocutoria con i referenti del Ministero competente, coinvolgendo anche le Associazioni di categoria degli allevatori e gli Enti selezionatori detentori dei Libri genealogici che non ha condotto a risultati positivi.

Dato atto che tra le domande ammissibili e finanziabili della graduatoria approvata con D.D. 11 ottobre 2023, n. 856, vi sono 8 domande con cui è stato richiesto il sostegno solo per capi di razza Tacola e la domanda n. 23010070177 con la quale è stato richiesto il sostegno per la razza Tacola e anche per capi di un'altra razza minacciata di abbandono che risulta eleggibile.

Considerato quanto sopra, la richiesta del premio/sostegno per la razza Tacola non è ammissibile ai sensi del PSP e del CSR 2023-2027;

Si ritiene di modificare gli allegati della D.D. 11 ottobre 2023, n. 856, come segue:

a) cambiare l'esito “ammissibile e finanziabile” per le seguenti 8 domande collocate nell'Allegato E.1 della citata D.D. 11 ottobre 2023, n. 856 nelle seguenti posizioni, eliminandole ed inserendole nell'Allegato E.2 del medesimo atto che include le domande non ammissibili, con l'esito “non ammissibile” per ciascuna domanda:

<b>POSIZIONE</b>	<b>N. DOMANDA</b>
5	23010025924
7	23010109108
9	23010034157
10	23010018614
15	23010096172

16	23010103929
55	23010111401
58	23010030130

b) sostituire l'esito "ammissibile e finanziabile" per la seguente domanda con "ammissibile \* e finanziabile":

<b>POSIZIONE</b>	<b>N. DOMANDA</b>
3	23010070177

Dove con \* si intende che è ammissibile solo per capi di razza diversa dalla Tacola.

Stabilito di comunicare agli interessati la modifica dello stato della loro domanda rispetto alla citata graduatoria da effettuarsi contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

tenuto conto della necessità di comunicare celermente agli interessati il nuovo esito e consentirgli valutazioni circa la possibilità di presentare domande per il sostegno di altri aiuti, nelle more della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte che avverrà nel primo numero utile, è stabilito che il presente provvedimento sia immediatamente efficace;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 avente ad oggetto " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" che include le misure di prevenzione della corruzione;

## **DETERMINA**

in riferimento all'intervento SRA14-ACA14 "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità" di cui al PSP e al CSR della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2023-2027 con il sostegno del fondo FEASR e alle domande di aiuto pervenute ai sensi del bando approvato con DD 309/A1705B/2023 del 5/04/2023 e s.m.i.:

1. di modificare, come segue, gli allegati della D.D. 11 ottobre 2023, n. 856:

a) cambiare l'esito "ammissibile e finanziabile" per le seguenti 8 domande collocate nell'Allegato E.1 della citata D.D. 11 ottobre 2023, n. 856 nelle seguenti posizioni, eliminandole ed inserendole nell'Allegato E.2 del medesimo atto che include le domande non ammissibili, con l'esito "non ammissibile" per ciascuna domanda:

<b>POSIZIONE</b>	<b>N. DOMANDA</b>
5	23010025924
7	23010109108
9	23010034157
10	23010018614
15	23010096172
16	23010103929
55	23010111401
58	23010030130

b) sostituire l'esito "ammissibile e finanziabile" per la seguente domanda con "ammissibile \* e finanziabile":

<b>POSIZIONE</b>	<b>N. DOMANDA</b>
3	23010070177

Dove con \* si intende che è ammissibile solo per capi di razza diversa dalla Tacola.

2. di comunicare agli interessati la modifica dello stato della loro domanda rispetto alla citata graduatoria da effettuarsi contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

3. stabilire che il presente provvedimento sia immediatamente efficace nelle more della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte che avverrà nel primo numero utile. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte", nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione <https://bandi.regione.piemonte.it/> e - in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14

marzo 2013, n. 33 – nella sezione “Criteri e modalità” di “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente.

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)  
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania